



ANSA (CRO) - 06/07/2006 - 16.09.00

ZCZC0360/SXA WIN40271

R CRO S0A S41 QBXL

OPUS DEI: ATENEIO APRE A PSICANALISI, ARRIVA ALLIEVO LACAN/ANSA CONFERENZA AVVIA STUDI SU RAPPORTO TRA EREDITA' FREUD E RELIGIONE (ANSA)

ROMA, 6 lug - Dagli specialisti viene definita "un'occasione storica": l'ateneo romano dell'Opus Dei, la Pontificia Università della Santa Croce, apre le porte alla psicanalisi, dopo che per oltre un secolo la scienza freudiana e la tradizione cristiana si sono fronteggiate da versanti pressoché opposti. Martedì prossimo all'Università della Santa Croce, in Piazza Sant'Agostino a Roma, terrà una "lezione magistrale" uno dei decani della scuola freudiana, il professor Jacques-Allain Miller, psicanalista di fama internazionale e discepolo di Jacques Lacan. Il tema, tra l'altro, oltre che particolarmente stimolante e impegnativo, intende essere il campo di studi di un nuovo filone di ricerca: "Psicanalisi e religione". Il seminario è organizzato dalla Facoltà di Filosofia e vedrà la partecipazione di oltre 250 persone, tra psichiatri, filosofi e teologi provenienti da diversi paesi del mondo. Sarà l'occasione per presentare alcuni aspetti inediti del rapporto tra lo studio psicanalitico e la tensione religiosa. Al centro dell'incontro, che sarà moderato dalla psicanalista Giuliana Kantza', membro della Società Lacaniana Internazionale e docente all'Istituto Freudiano di Milano, ci sarà in particolare il pensiero di Lacan, a partire dalla sua opera "Il trionfo della religione", quel "discorso ai cattolici" che il filosofo e psicanalista francese pronunciò nelle sue conferenze del 1963-64 all'Università belga di Lovanio. "Momenti importanti - spiega Kantza' - in cui Lacan definì i punti di contatto e di diversità tra psicanalisi e religione. Da allora quel filone si è un po' appannato, ed è stato ripreso proprio da Miller che ha deciso di pubblicare quel libro in traduzione italiana". Per Lacan addirittura "la religione è inaffondabile. La religione, soprattutto quella vera, ha risorse tali che non possiamo nemmeno immaginare". Lo stesso studioso ha spesso ricordato nei suoi scritti la centralità del "desiderio", tanto per il cattolico che per lo psicanalista, e ha fornito una lettura inedita del comandamento biblico "Amerai il prossimo tuo come te stesso". Arrivando quindi a concludere che "la 'vera' religione, la religione romana, riuscirà a ricoprire di senso il reale sempre più insistente e insopportabile che dobbiamo alla scienza". Partendo da questi presupposti, nella sua lezione alla Santa Croce il prof. Miller svilupperà il suo intervento cercando un discorso comune con il cattolicesimo. "L'organizzazione di questo evento - spiega ancora Kantza' - è particolarmente significativa. Una prima motivazione è il disagio della civiltà attuale, per usare un'espressione freudiana, che si basa sulla parcellizzazione, la disgregazione del nome del padre. Un aspetto che influenza la vita del soggetto e della società". "La seconda - aggiunge - è l'imperversare, non tanto della scienza, ma dello scientismo, che vuol fare dell'uomo non un soggetto che si interroga, come nella dimensione religiosa, ma un soggetto parziale, che di fronte a un disagio non si pone il problema di capire l'origine di quel disagio, ma si impone solo di superarlo". La docente vede la possibilità

che "nell'incontro a proposito di quella che Miller ha definito 'l'ultima frontiera', psicanalisi e religione, nella loro diversità, possano trovare una risposta comune a domande riguardanti la verità più profonda dell'uomo". L'appuntamento all'Università dell'Opus dei, tra l'altro, "intende essere un punto d'inizio di un percorso che vuole prevedere nuovi sviluppi e ulteriori contributi". Il professor Miller, autore di volumi come "I paradigmi del godimento", è ritenuto oggi uno dei massimi psicanalisti viventi. Già delegato generale dell'Associazione Mondiale di Psicoanalisi, è direttore del Dipartimento di Psicoanalisi dell'Università di Parigi VIII. (ANSA). GR 06-LUG-06 16:07 NNN

FIDES.ORG e International Catholic News

<http://www.fides.org/aree/news/newsdet.php?idnews=9982&lan=ita>

<http://www.icn-news.com/live/index.php?pg=011&id=1152349103>

SEGNALAZIONI

Psicanalisi e religione: lezione del prof. Jacques-Allain Miller alla Pontificia Università della Santa Croce.

Roma (Agenzia Fides) - Martedì 11 luglio, a partire dalle ore 10.30 presso l'Aula Magna della Pontificia Università della Santa Croce, il prof. Jacques-Allain Miller, psicanalista di fama internazionale e discepolo di Lacan, terrà una lezione magistrale sul tema: "Psicanalisi e religione".

Il seminario di studio, organizzato dalla Facoltà di Filosofia della Pontificia Università della Santa Croce, vedrà la partecipazione di oltre 250 persone, tra psichiatri, filosofi e teologi provenienti da diversi Paesi del mondo e sarà l'occasione per presentare alcuni aspetti inediti del rapporto tra psicanalisi e religione.

Il filo conduttore dell'incontro, che sarà moderato dalla dott.ssa Giuliana Kantzà, psicanalista e membro della Società Lacaniana Internazionale e dell'Associazione Mondiale di Psicanalisi, verterà attorno al pensiero del filosofo Lacan, per il quale "la religione è inaffondabile. La religione, soprattutto quella vera, ha risorse tali che non possiamo nemmeno immaginare".

Partendo da questi presupposti, il prof. Jacques-Allain Miller svilupperà il suo intervento cercando un discorso comune con il cattolicesimo.

Jacques Alain Miller è uno dei principali artefici della nascita dell'Ecole de la Cause Freudienne. È direttore del Dipartimento di Psicoanalisi dell'Università di Parigi VIII e già Delegato Generale dell'Associazione Mondiale di Psicoanalisi. (AP) (6/7/2006 Agenzia Fides; Righe:21; Parole:216)

AGENZIA SIR

http://www.agensir.it/pls/sir/V2_S2DOC_A.a_authentication?tema=Quotidiano&oggetto=19401&rifi=quest&rifp=quest

15:52 - SCIENZA E FEDE: MILLER (PSICANALISTA) ALL'ATENEO SANTA CROCE SU "PSICANALISI E RELIGIONE"

"Psicanalisi e religione": è il tema della lezione magistrale che Jacques-Allain Miller, psicanalista di fama internazionale e discepolo di Lacan, terrà l'11 luglio, a partire dalle

ore 10.30, nell'Aula Magna della Pontificia Università della Santa Croce. Il seminario di studio, organizzato dalla Facoltà di Filosofia della stessa università, vedrà la partecipazione di oltre 250 persone, tra psichiatri, filosofi e teologi provenienti da diversi Paesi del mondo e sarà l'occasione – informano i promotori - per "presentare alcuni aspetti inediti del rapporto tra psicanalisi e religione". Il filo conduttore dell'incontro, moderato da Giuliana Kantzà, psicanalista e membro della Società Lacaniana Internazionale e dell'Associazione Mondiale di Psicanalisi, verterà attorno al pensiero del filosofo Lacan, per il quale "la religione è inaffondabile. La religione, soprattutto quella vera, ha risorse tali che non possiamo nemmeno immaginare". Jacques Alain Miller è uno psicanalista francese di fama internazionale, discepolo di Lacan e uno dei principali artefici della nascita dell'Ecole de la Cause Freudienne. È direttore del Dipartimento di Psicoanalisi dell'Università di Parigi VIII e già Delegato Generale dell'Associazione Mondiale di Psicoanalisi.

FIDEST.IT

CODE09/14936 (10/7) (fidest) (Roma, 11 Luglio 2006, ore 10.30) Aula Magna Giovanni Paolo II, Palazzo di Sant'Apollinare (p.zza Sant'Agostino, 7 - ROMA) Psicanalisi e religione: Jacques-Allain Miller alla Santa Croce Pontificia università della santa croce facoltà di filosofia Il seminario di studio, organizzato dalla Facoltà di Filosofia della Pontificia Università della Santa Croce, vedrà la partecipazione di oltre 250 persone, tra psichiatri, filosofi e teologi provenienti da diversi Paesi del mondo e sarà l'occasione per presentare alcuni aspetti inediti del rapporto tra psicanalisi e religione. Il filo conduttore dell'incontro, che sarà moderato dalla dott.ssa Giuliana Kantzà, psicanalista e membro della Società Lacaniana Internazionale e dell'Associazione Mondiale di Psicanalisi, verterà attorno al pensiero del filosofo Lacan, per il quale *"la religione è inaffondabile. La religione, soprattutto quella vera, ha risorse tali che non possiamo nemmeno immaginare"*. Lo stesso studioso ha spesso ricordato nei suoi scritti la centralità del *"desiderio"*, tanto per il cattolico che per lo psicanalista e ha fornito una lettura inedita del comandamento biblico *"Amerai il prossimo tuo come te stesso"*. Arrivando quindi a concludere che *"la 'vera' religione- la religione romana- riuscirà a ricoprire di senso il reale sempre più insistente e insopportabile che dobbiamo alla scienza"*. Partendo da questi presupposti, il prof. Jacques-Allain Miller svilupperà il suo intervento cercando un discorso comune con il cattolicesimo.

IL MESSAGGERO

http://www.ilmessaggero.it/view.php?data=20060713&ediz=01_NAZIONALE&npag=24&file=C.xml&type=STANDARD

Giovedì 13 Luglio 2006

Psicanalisti nel nome del padre e di Lacan

Psicanalisti lacaniani di tutto il mondo, unitevi. Sono 700 gli autorevoli membri dell'Associazione mondiale di psicoanalisi giunti a Roma per il quinto Congresso internazionale. È la prima volta che succede in Italia. L'appuntamento è per oggi, e fino a domenica, al Centro Congressi Montecitorio (Sala Capranica), sul tema *Il Nome del Padre: farne a meno, servirsene*.

Il Congresso è stato anticipato martedì da una lezione del prof. Jacques-Alain Miller, discepolo di Jacques Lacan e psicanalista di fama mondiale, alla Pontificia Università

della Santa Croce, sul tema *Psicoanalisi e religione*. Ieri, invece, tavola rotonda in Campidoglio su *Il padre: una funzione antica, un'invenzione nuova*. Molte le iniziative culturali che fanno da contorno al Congresso lacaniano. Sabato esecuzione in prima mondiale di un'opera musicale ispirata ai testi di Lacan e scritta dal maestro Carlo Franci. Domenica, per la festa di chiusura, alla Casina delle Rose e alla Casa della Cinema, a Villa Borghese, proiezione di un documentario di Judith du Pasquier con "pazienti" che testimoniano la propria esperienza di analisi.